

RUGBYTOP12

Im Exchange Viadana Vendicata la batosta ma non basta: Rovigo in finale di Coppa Italia

I gialloneri vincono 17-5 ma pagano il 10-41 dell'andata
Un ottimo segnale in vista della ripresa del campionato

IM EXCHANGE VIADANA 17

ROVIGO 5

IM EXCHANGE VIADANA

Zaridze (64' Apperley); Spinelli, Finco, Tizzi (52' Pavan), Souare; Ceballos, Gregorio (50' Bronzini), Ghigo, Ferrarini (44' Casado Sandri), Denti And., Bonfiglio (55' Devodier), Grassi (66' Mannucci), Brandolini (55' Mazibuko), Ribaldi, Denti Ant. All.: Jimenez

FEMI-CZ ROVIGO

Odieta; Barion (55' Modena), Antl, Angelini, Gioffi; Menniti Ippolito, Visentin (55' Piva); Michelotto (62' Liut), Lubian, Vian; Nibert, Mtyanda (60' Mantovani); Pavesi (40' D'Amico), Nicotera (40' Cadorini), Leiger (40' Rossi) All.: Casellato

Arbitro: Chirnoaga di Roma

Marcatori: p.t. 3' m. Spinelli tr. Ceballos (7-0); s.t. 42' m. Ferrarini tr. Ceballos (14-0), 46' m. Gioffi (14-5), 64' cp. Ceballos (17-5)

Note: calciatori Ceballos (Im Exchange Viadana) 3/4, Menniti Ippolito (Femi-Cz Rovigo) 1/1. 800 spettatori circa

VIADANA. Niente grande impresa ma una risposta d'orgoglio, di cuore e di determinazione. L'Im Exchange Viadana esce a testa alta dalla Coppa Italia superando 17-5 il Femi-Cz Rovigo.

Il risultato non basta per ribaltare il ko 41-10 incassato nella semifinale di andata, ma è un segnale importante.

La corazzata veneta, tra le maggiori accreditate nella lotta scudetto nel Top 12, ha dovuto arrendersi di fronte all'ottima prova sfoderata dei gialloneri. Un successo che permette di aumentare la consapevolezza nei propri mezzi e che lascia un pizzico di rammarico per il secondo tempo della gara di andata, 40' che hanno segnato un solco profondo nel punteggio e di fatto condannato all'eliminazione la squadra di Jimenez. Ora servirà replicare l'atteggiamento messo in campo ieri per tutti gli 80' in vista dei delicati impegni di campionato in arrivo. Venerdì allo Zaffanella sbarcherà il Colorno e la vittoria dovrà essere il solo risultato possibile.

In finale di Coppa Italia, in programma in gara unica (sede da definire) il 18 gennaio, Rovigo affronterà il Petrarca Padova, che ha superato 18-12 in trasferta le Fiamme Oro nella gara di ritorno.

Sul match di ieri va sottolineato l'ottimo impatto del Viadana. I gialloneri fanno capire di voler mettere paura ai rivali e trovano i primi punti dopo una manciata di minuti. Azione ben costruita, con una quindicina di fasi concretizzate dal lavoro dei tre quarti. A schiacciare oltre la linea di meta è Spinelli, con Ceballos che trasforma. Nella seconda parte della prima frazione gli ospiti provano a riprendere il controllo

della sfida ma le iniziative non producono nulla di concreto. All'intervallo è 7-0.

Costante della gara è l'ottimo impatto del Viadana nei primi minuti dei tempi. La ripresa si apre, infatti, con la seconda meta giallonera. Un errore della difesa rossoblù consente a Ferrarini di rimpinguare il bottino. Ceballos centra i pali e si va sul 14-0, con le piccole speranze di rimonta che paiono rinvigorate. Peccato che dopo pochi minuti Gioffi realizzi la prima e unica meta veneta di giornata, non trasformata. Nella parte centrale di tempo Ceballos prova ad allungare su calcio piazzato. Il primo non va a bersaglio, il secondo è quello del 17-5, risultato che sarà poi quello finale. La gara si chiude con Rovigo a caccia della meta. Lo straordinario lavoro del pack viadanesi respinge le avanzate e la gara si chiude senza ulteriori emozioni. Applausi convinti del pubblico dello Zaffanella per un Viadana davvero positivo. —

Matteo Sbarbada

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'INTERVISTA

Jimenez è soddisfatto: «Una prova di carattere»

Il tecnico Victor Jimenez si complimenta con il gruppo. «Come attitudine abbiamo sfoderato una buona prova di carattere. Uno degli obiettivi era quello di allargare la rosa e ci siamo riusciti. Queste due partite contro Rovigo ci sono servite molto. Un gran primo tempo all'andata al Battaglini e un'ottima prova qui allo Zaffanella per tutti gli 80'. Sono pienamente soddisfatto dei miei ragazzi. Vincere contro una delle squadre più forti del campionato è esaltante ma non dobbiamo abbassare la guardia. Il 29 li incontreremo. Ora Rovigo sa che se vorrà vincere contro di noi dovrà giocare il suo miglior rugby».



In alto la meta di Spinelli. Sotto, a destra Andrea Denti fermato e Ferrarini in mischia FOTOSERVIZIO PNT